

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Facio Lattanzio, Abate di S. Lorenzo di Aversa
<b>Data</b>	1579	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	San Placido di Messina	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Con che soave zucchero di lodi ha ricoperto Vostra molto Reverenda Paternità		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo scrive a Lattanzio Facio [abate di San Lorenzo di Aversa] per ringraziarlo delle lodi e delle esortazioni della sua ultima lettera. Promette che la terrà come guida nei prossimi anni. Grillo riferisce poi della sua sistemazione a Messina: gli piace molto il convento ed è stato ben accolto dai confratelli e da Padre Ciampolo [Giolamo, priore di San Placido Calonerò], anche se quest'ultimo lo tratta in maniera troppo formale. Grillo e Ciampolo si apprestano a salutare Facio e si affidano alla sua grazia. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli rende grazie d'una lettera esortatoria, et dà conto dell'accoglienze ricevute in Messina."]		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 249, Ringraziamento		
<b>Compilatore</b>	Nembrini Kelly		

---